



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## ALLEGATO A

**Interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale di cui al Decreto 9 dicembre 2013 n. 356 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.**

Il presente interpello è finalizzato all'indizione di una procedura selettiva pubblica, per il conferimento degli incarichi relativi alle seguenti posizioni dirigenziali di livello generale:

1. *Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale*
2. *Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia*
3. *Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'ambiente e per la conservazione della biodiversità*
4. *Dipartimento del personale e degli affari generali*

Gli obiettivi da conseguire negli incarichi oggetto del presente interpello sono riportati nell'allegato 1), che costituisce parte integrante del presente interpello.

All'interpello potranno partecipare dirigenti pubblici, dirigenti privati dotati di alta qualificazione ed esperienza professionale nelle materie oggetto degli incarichi, ricercatori e tecnologi dell'ISPRA o di altri enti di ricerca, possibilmente appartenenti al primo e secondo livello, professori universitari di ruolo ovvero soggetti in possesso di professionalità considerata adeguata all'incarico da ricoprire.

La partecipazione al presente interpello è unica per le quattro posizioni ferma restando la necessità, ai soli fini della ricevibilità della candidatura, di indicare la manifestazione di interesse per una sola delle posizioni di livello dirigenziale sopra richiamate. Detta manifestazione di interesse non ha valore vincolante ai fini del conferimento dell'incarico.

Il conferimento dell'incarico avverrà ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 165/2001.

Le manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico dovranno essere corredate dal curriculum professionale in formato europeo nonché da una lettera (max 2 cartelle) che espliciti le motivazioni del proprio interesse nonché le esperienze ritenute particolarmente significative, ed i risultati ottenuti, al fine di evidenziare le capacità possedute ed appropriate all'incarico da conferire.

La valutazione preventiva di cui all'art.15, comma 7, della delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015 sarà effettuata da una apposita Commissione, nominata dal Presidente,



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

che effettuerà una selezione basata esclusivamente sulla valutazione dei titoli espressa in quarantesimi, senza ricorso a numeri decimali, sulla base dei seguenti punteggi:

- esperienze di coordinamento di strutture dirigenziali complesse riferibili a precedenti incarichi dirigenziali di livello generale maturati anche all'estero (fino punti 12);
- esperienza professionale, competenza organizzativa e gestionale manageriale e/o tecnico, scientifico o operativa, sviluppate nell'ambito di incarichi svolti presso amministrazioni pubbliche e/o nel settore privato, valutate in relazione alla natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire; (fino punti 12);
- esperienza di direzione di strutture dirigenziali di livello non generale in Italia o all'estero sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche (fino punti 8);
- percorso formativo (fino punti 4);
- risultati conseguiti in precedenti incarichi dirigenziali (fino punti 4);

la Commissione presenterà al Presidente dell'ISPRA, per ciascuna delle posizioni da ricoprire, la lista dei candidati che avranno ottenuto un punteggio, pari o superiore a ventotto (28). Nel caso in cui su singole posizioni da ricoprire non risultino candidati che abbiano ottenuto il richiesto punteggio minimo, la commissione presenterà al Presidente dell'ISPRA i tre candidati con il punteggio maggiore.

Il Presidente dell'ISPRA inviterà i predetti candidati, con un preavviso di 7 giorni, a sostenere un colloquio nel corso del quale sarà approfondito il livello di capacità manageriale e conoscenze possedute, anche linguistiche, valutandone la maggiore adeguatezza in relazione alla tipicità dell'incarico da conferire. Al colloquio, che il Presidente condurrà collegialmente con il Direttore Generale, con un componente del Consiglio di Amministrazione e con il Presidente della Commissione di valutazione, potranno essere attribuiti fino ad ulteriori 60 punti.

I singoli incarichi verranno conferiti su proposta del Presidente con separate delibere del CdA.

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art.20, comma 1, del d.lgs n.39/2013.

Il presente interpello dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'ISPRA e le manifestazioni di interesse dovranno essere consegnate a mano all'ufficio del protocollo presso la Sede Centrale dell'Istituto sita in Roma in via Brancati 48, ovvero inviate per posta elettronica certificata alla casella [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it) entro 15 giorni dalla data di pubblicazione che dovrà essere espressamente esplicitata al momento della pubblicazione.





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## ALL. 1

Nell'ambito delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, il Direttore del Dipartimento, nello svolgimento delle competenze previste dal Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale e non generale dell'ISPRA, in particolare dovrà conseguire i seguenti obiettivi:

- Curare l'attuazione dei piani e dei programmi di gestione di competenza del Dipartimento;
- Definire ed aggiornare il piano annuale delle attività del Dipartimento anche mediante periodiche conferenze con i responsabili delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Curare il processo di pianificazione e programmazione delle attività dei centri di responsabilità di secondo livello subordinati come individuati dal Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Adottare gli atti relativi alla definizione e all'assegnazione delle risorse delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento in funzione dei compiti allo stesso assegnati dal Regolamento di organizzazione;
- Coordinare le attività delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento;
- Promuovere lo sviluppo professionale dei Dirigenti e del personale assegnato al Dipartimento nell'ambito di un contesto operativo mirante ad obiettivi di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità;
- Adottare gli atti di competenza al fine di garantire la collaborazione con gli altri Dipartimenti ed i Centri Nazionali;
- Adottare gli atti di competenza che impegnano il Dipartimento verso l'esterno attraverso autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
- Formulare proposte di adeguamento degli atti normativi interni;
- Promuove l'implementazione delle procedure necessarie a garantire l'armonizzazione e l'informatizzazione delle procedure connesse allo svolgimento delle competenze del Dipartimento;
- Svolgere ogni altro compito attribuitogli dal Presidente, dal Direttore Generale e dagli atti di normazione interna.